

VareseNews

A Sesto Calende “un pasto in sospeso” per non lasciare indietro nessuno

Pubblicato: Lunedì 25 Maggio 2020



«Un aiuto concreto per ripartire senza lasciare indietro nessuno». È questo il nuovo obiettivo della onlus di Sesto Calende **Amici di Tommy e Cecilia** che lancia il servizio del “pasto in sospeso”.

«Il nostro – spiegano i rappresentanti dell’associazione impegnato nel mondo della disabilità – è un invito a offrire un pranzo ai tempi del Covid-19, in una forma un po’ originale, lasciandolo in sospeso oppure indicando il beneficiare, un’occasione per un gesto di solidarietà e di vicinanza per chi in difficoltà ci vive ogni giorno».

Come spiegato dalla onlus, aderire all’iniziativa solidale è semplicissimo, basta fare una piccola donazione di 8 euro sul IBAN IT79S0306909606100000164630 (CAUSALE: UN PASTO SOSPEO) 7euro sarà il costo del pasto, 1 euro sarà destinato simbolicamente ai progetti di sostegno dell’Associazione Amici di Tommy e Cecilia che, [dopo le mascherine del sorriso](#), lancia dunque **un nuovo appello anche alle altre realtà sestesi**: «Con questo progetto speriamo di diffondere fiducia e speranza, più che sfamare non dimenticandosi mai dei più deboli e degli ultimi ma anzi partendo prima da loro. Ci piacerebbe con questo progetto poter collaborare anche con altre realtà e con altre associazioni potendo così diffondere quanto più possibile gli “inviti a pranzo».

«In tutto questo – conclude la onlus di Federica Muller – vogliamo ringraziare la grande collaborazione della casa della pasta fresca che si occuperà di gestire la distribuzione dei” pasti sospesi” per Sesto Calende e della Panetteria Galati che con grande generosità offrirà al pasto il valore aggiunto del suo

pane. Per partecipare alla collaborazione del progetto scrivete a unpastoinsospeso@gmail.com».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it